



Italian Digital  
Media Observatory

# **NELLA DISINFORMAZIONE DI DICEMBRE RITORNANO LA GUERRA TOTALE E I COMPLOTTI SUL COVID**

**Trentottesimo report mensile sulla disinformazione in Italia a cura di Idmo**

Publicato il 22 gennaio 2025

## LA PANDEMIA È L'ARGOMENTO PIÙ BERSAGLIATO DALLE STORIE FALSE

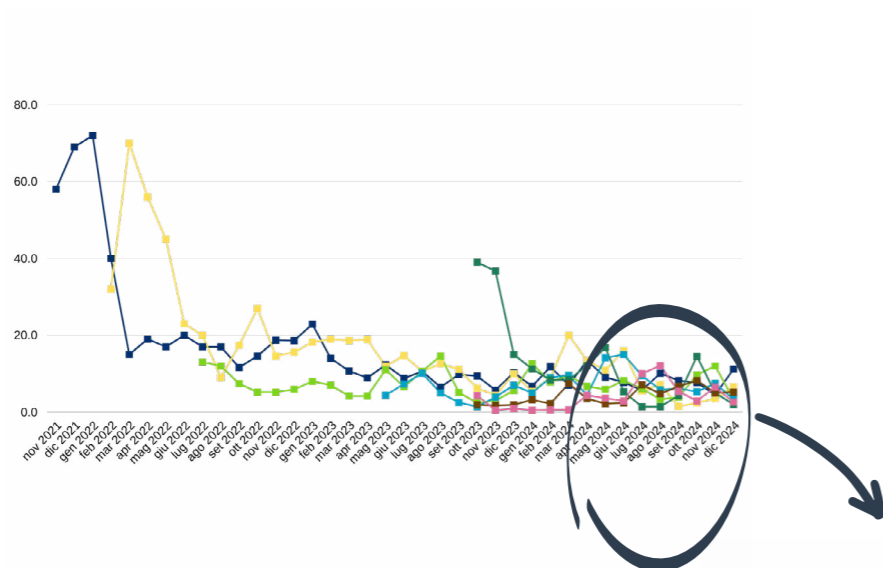
I tre progetti editoriali italiani che hanno pubblicato contenuti di verifica dei fatti, e che hanno contribuito a questo report\*, hanno pubblicato, a dicembre 2024, un totale di 152 articoli di fact-checking. Di questi, 10 (6,6%) hanno avuto per oggetto casi di disinformazione riguardanti la guerra in Ucraina, 3 (2%) la guerra in Medio Oriente, 17 (11,2%) la pandemia, 5 (3,3%) il cambiamento climatico, 5 (3,3%) l'Unione europea, 8 (5,2%) l'immigrazione e 4 (2,6%) le tematiche di genere o Lgbtq+.

Vecchie teorie cospirazioniste sulla pandemia da COVID-19 e contenuti antiscientifici sui vaccini hanno spinto la disinformazione sul tema a dicembre, e la percentuale relativa è più che raddoppiata. Ad aumentare è stata anche la disinformazione sulla guerra in Ucraina che, dopo il minimo di settembre, ha seguito un trend crescente negli ultimi mesi.

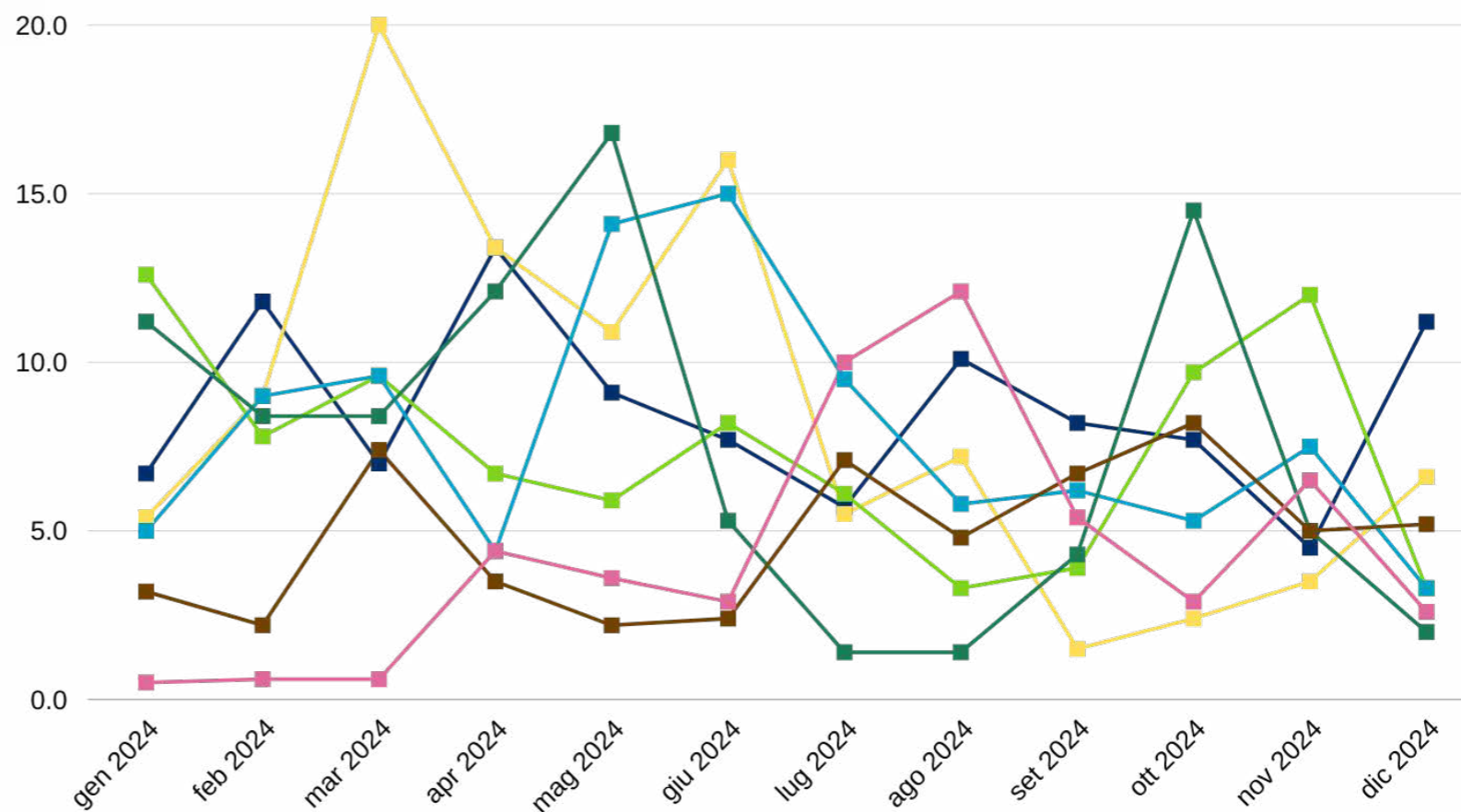
La disinformazione sul cambiamento climatico ha invece fatto registrare un calo drastico, dopo il balzo di novembre dovuto alle numerose storie false sulle alluvioni in Spagna. In diminuzione, ma in maniera più lieve, anche la disinformazione su Ue e questioni Lgbtq+. In linea con la media europea registrata da Edmo, la percentuale della disinformazione sul conflitto in Medio Oriente si è attestata su un valore molto basso. Quella sull'immigrazione è rimasta pressoché stabile rispetto al mese precedente.

\* Progetti che hanno contribuito a questo report: *Facta.news, Open, Pagella Politica*

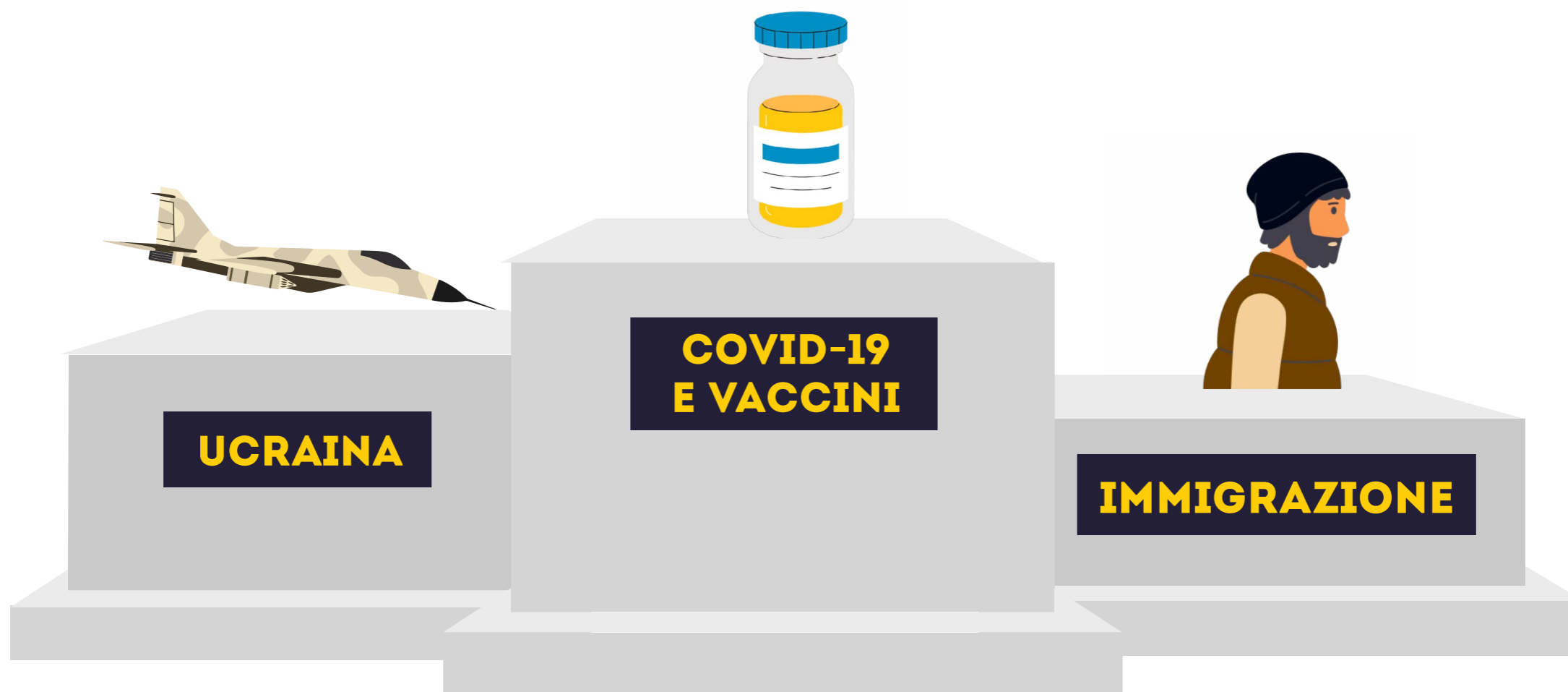
% di disinformazione rilevata sulla disinformazione totale, per tema



- Covid-19
- Ambiente
- Guerra tra Israele e Hamas
- Ucraina
- Unione europea
- Immigrazione
- Tematiche di genere o LGBTQ+



**I PRINCIPALI ARGOMENTI OGGETTO DI DISINFORMAZIONE A DICEMBRE, IN BASE AI DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, SONO STATI LA PANDEMIA E I VACCINI IN GENERALE, LA GUERRA IN UCRAINA E L'IMMIGRAZIONE**



## VACCINI E PROPAGANDA RUSSA



Le notizie della pubblicazione di un discusso rapporto sulla pandemia di una commissione parlamentare statunitense (guidata dai repubblicani) e la nomina da parte del presidente statunitense Trump di Robert F. Kennedy Jr., noto antivaccinista, come segretario alla salute sembrano aver rinvigorito alcune teorie cospirazioniste sulla pandemia. Così sono state rilanciate le ipotesi complottiste sul Covid che, pure a anni di distanza, continuano a circolare. Ad esempio: che la pandemia sia stata creata intenzionalmente, che fosse stata prevista già nel 1981, che l'obbligo vaccinale fosse incostituzionale.

Sui vaccini, non solo quelli contro il Covid-19, le storie false hanno paventato una moria di atleti a causa delle inoculazioni, descritte come dannose per la salute. Secondo informazioni false circolate online, basterebbe fumare sigarette per proteggersi da tutti i virus.



Le storie false sulla guerra in Ucraina hanno ricalcato i filoni ormai noti della propaganda russa. E cioè che una guerra totale con il diretto coinvolgimento dell'Italia sarebbe imminente, che gli ucraini sono criminali e che la copertura mediatica è manipolata in loro favore.

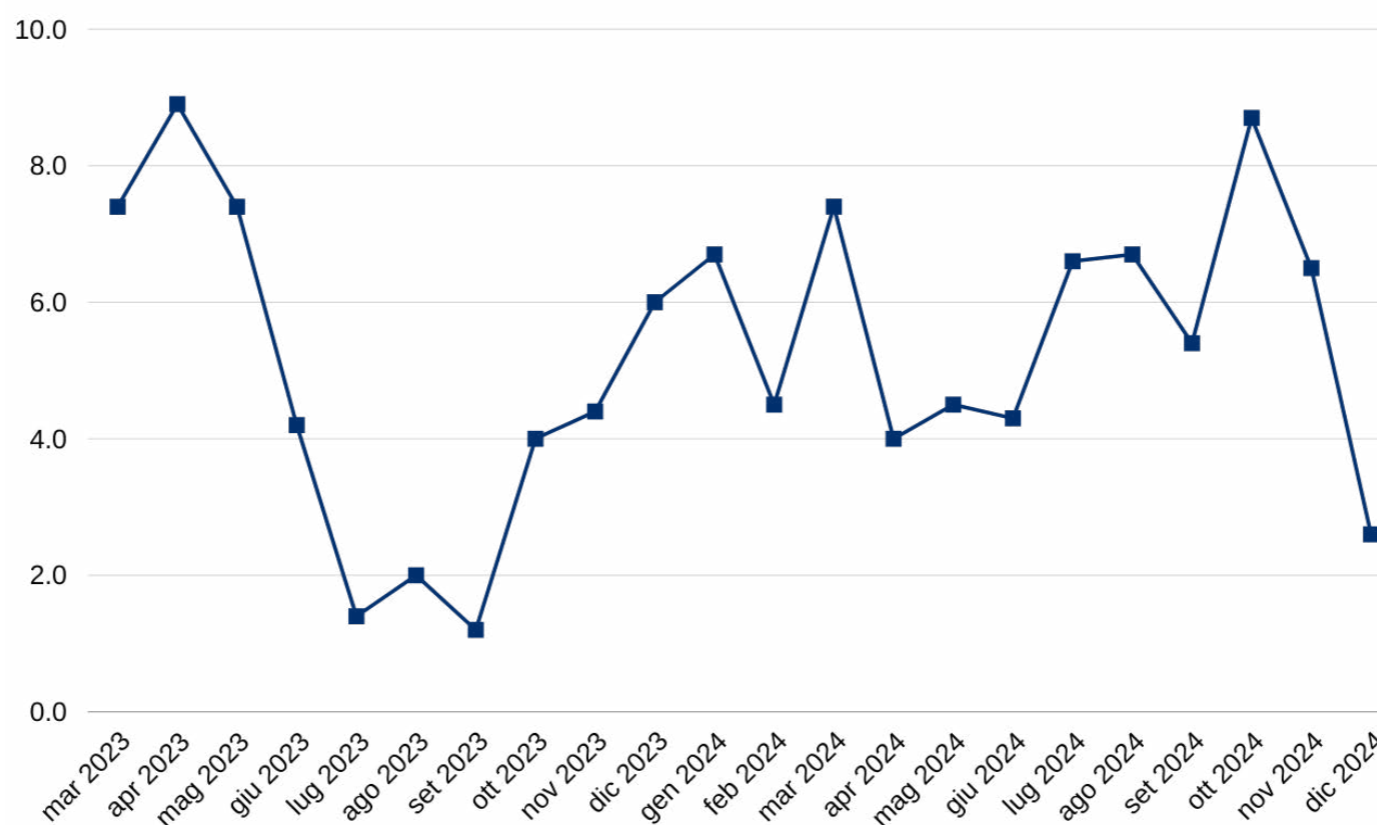


Dopo cinque anni dall'incendio che le aveva causato gravi danni, la cattedrale di Notre-Dame a Parigi è stata riaperta al pubblico a dicembre. Come accaduto per la cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi di luglio, l'evento è stato tacciato di omaggiare la massoneria o includere rituali satanici.

La disinformazione sugli altri temi oggetto di monitoraggio non ha mostrato novità rilevanti rispetto alle narrazioni già segnalate nei mesi passati.

## LA DISINFORMAZIONE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CALA ANCORA

La percentuale di storie false che sfruttano contenuti generati dall'IA ha continuato a calare a dicembre. Dei 152 articoli di fact-checking solo 4 hanno riguardato contenuti generati o modificati con l'IA, pari al 2,6% del totale della disinformazione rilevata. Al contrario del solito, il valore è inferiore alla media europea rilevata da Edmo.



Tra i contenuti generati dall'AI che sono stati usati per veicolare notizie false ci sono un video raffigurante il proprietario di X, Elon Musk, e la premier Giorgia Meloni che si baciano, una presunta foto delle riserve auree del Vaticano e un'altra di una macchina elettrica che sarebbe stata costruita da Tesla già nel 1931 e poi nascosta al mondo.

## GLI ARTICOLI PIÙ LETTI A DICEMBRE, SECONDO I DATI RACCOLTI DAI PROGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO A QUESTO REPORT, HANNO RIGUARDATO IL COVID E ALTRI ARGOMENTI D'ATTUALITÀ



Una sola bara per camion a Bergamo? OSA Polizia e la notizia infondata in Commissione Covid



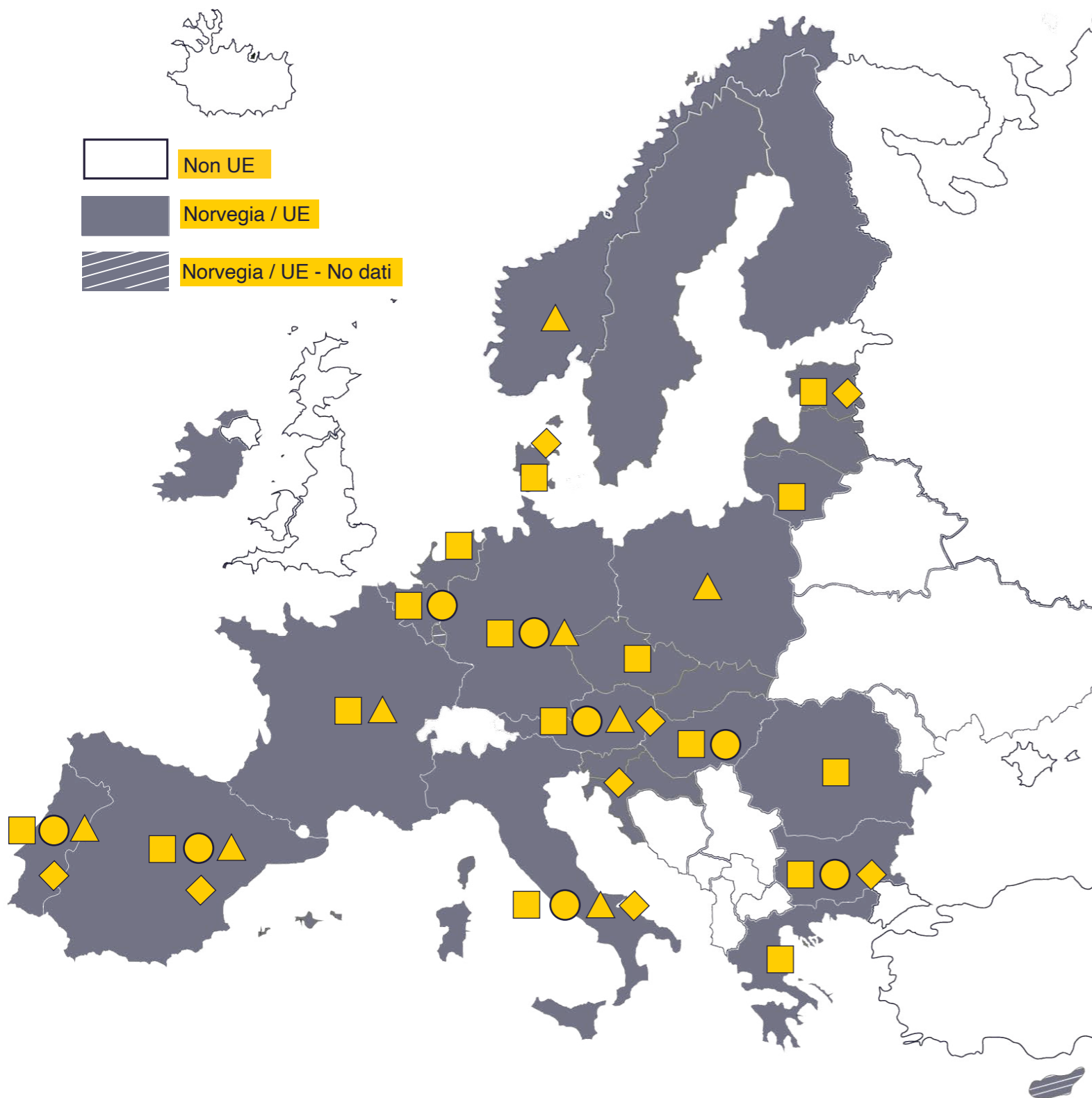
No, la miocardite avuta da Edoardo Bove nel 2020 non è stata causata dal vaccino anti-Covid



Elon Musk, la ricerca del personale in Italia e le ricerche “Tesla lavora con noi”



Burger King non ha pubblicato un post in cui si vanta di «non fare la spia» in riferimento all’arresto di Luigi Mangione



## LE QUATTRO STORIE FALSE PIÙ DIFFUSE NELL'UE A DICEMBRE, IN BASE AI RESOCONTI DELLE ORGANIZZAZIONI DI FACT- CHECKING PARTE DEL NETWORK EDMO, SONO STATE:

- Il presidente dell'Ucraina Zelensky ha acquistato l'hotel Palace des Neiges nella località sciistica di Courchevel, in Francia, per 88 milioni di euro
- Le star di Hollywood (Mel Gibson, Denzel Washington, Robert Downey Jr, ecc.) si sono associati a uno studio di produzione "anti-Woke"
- ▲ Un virus sconosciuto altamente contagioso ha ucciso 79 persone in Congo dopo la distribuzione del vaccino della fondazione di Bill Gates
- ◆ Il presidente statunitense Trump vuole bandire tutte le organizzazioni di George Soros dalla politica americana



## METODOLOGIA

Le informazioni contenute in questo report sono state raccolte tramite un questionario, inviato ai progetti italiani che hanno pubblicato contenuti di fact-checking e che hanno dato la propria disponibilità.

Periodo di riferimento: 1-31 dicembre 2024.

Numero di progetti che hanno risposto: 3.

Editori del report: Enzo Panizio e Tommaso Canetta, Pagella Politica/Facta news.

Per avere ulteriori informazioni contattare [t.canetta@pagellapolitica.it](mailto:t.canetta@pagellapolitica.it).



IDMO è beneficiario di fondi dell'Unione europea tramite il Contratto numero INEA/CEF/ICT/A2020/2394428.